



COMUNE DI DONORI

Provincia del Sud Sardegna

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____

Sommario

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Art. 1. Oggetto del regolamento	3
Art. 2. Finalità.....	3
Art. 3. Definizioni e riferimenti normativi.....	3

CAPO II - ORGANIZZAZIONE DELL'APERTURA AL PUBBLICO DELL'ECOCENTRO

Art. 4. Accesso all'Ecocentro da parte degli utenti.....	3
Art. 5. Apertura dell'Ecocentro	4

CAPO III - DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE NELL'ECOCENTRO

Art. 6. Modalità di conferimento	5
Art. 7. Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse all'Ecocentro.....	5
Art. 8. Norma di comportamento e divieti.....	7
Art. 9. Rimostranze e reclami	8
Art. 10. Controlli	8
Art. 11. Danni e risarcimenti	8
Art. 12. Regime sanzionatorio.	8

CAPO IV - DISPOSIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 13. Compiti dell'Gestore.	9
Art. 14. Compiti del responsabile dell'Ecocentro.....	9
Art. 15. Compiti dell'addetto al controllo.....	9

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16. Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti.....	10
Art. 17. Entrata in vigore del regolamento	10
ALLEGATO 1	10
ALLEGATO 2.....	12
ALLEGATO 3	14
ALLEGATO 4.....	15
ALLEGATO 5.....	16

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Art. 1. Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo da parte degli utenti residenti nel Comune di Donori dell'Ecocentro Comunale, sito in Località Is Arenas, come definito nelle linee guida della Regione Sardegna, quale area custodita, recintata ed attrezzata connessa e funzionale al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti presente nel Comune di Donori.

Art. 2. Finalità

1. La gestione e l'uso dell'Ecocentro sono finalizzate al conferimento separato ed allo stoccaggio temporaneo delle componenti di rifiuti solidi urbani riciclabili o riutilizzabili, nonché di quelle pericolose per le quali la normativa vigente prevede una raccolta differenziata.
2. La raccolta presso l'Ecocentro integra il Servizio di Igiene Urbana in atto sul territorio comunale e sovra comunale gestito tramite l'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano ed è improntata su principi di responsabilità e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti.

Art. 3. Definizioni e riferimenti normativi

In relazione alle successive disposizioni e norme i termini sono utilizzati così come successivamente descritti:

Ecocentro/centro di raccolta: area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento

Gestore: Operatore Economico esecutore del Servizio di Igiene Urbana a cui compete la gestione dell'Ecocentro ovvero amministrazione diretta dell'Ente gestore.

Responsabile dell'Ecocentro: soggetto responsabile del funzionamento dell'Ecocentro e della gestione dello stesso nel rispetto della normativa vigente.

Addetto al controllo e ricevimento: il soggetto o i soggetti incaricati dal Responsabile dell'Ecocentro, o direttamente del gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'Ecocentro ed al ricevimento degli utenti.

Per ulteriori definizioni si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 198 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e rimanda alle disposizioni di legge citate dallo stesso decreto che regola la materia; per esso si fa riferimento alle linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali, emanate dalla Regione Sardegna, il 27 luglio 2009, come aggiornamento al D.M. 15/03/2009 e modificate dal D.L. 116/2020.

L'aggiornamento dei Codici CER inseriti nel presente Regolamento è stato effettuato in relazione ai decreti di cui ai seguenti punti:

DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE 8 aprile 2008

- imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
- solventi (codice CER 20 01 13*)
- acidi (codice CER 20 01 14*)
- sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
- prodotti fotochimici (20 01 17*)
- pesticidi (CER 20 01 19*)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)

- detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
- detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
- farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
- batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice CER 20 01 33*, 20 01 34)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
- rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- ingombranti (codice CER 20 03 07)
- cartucce toner esaurite (20 03 99)
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE 13 maggio 2009

- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) - (codice CER 08 03 18)
- imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
- imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16.01.03)
- filtri olio (codice CER 16 01 07*)
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
- gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER 16 05 05)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) codice CER 17 09 04)
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
- rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
- terra e roccia (codice CER 20 02 02)
- altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)

DECRETO LEGISLATIVO 3 settembre 2020, n. 116 art. 5

- frazioni non specificate altrimenti se avviate a riciclaggio (EER 200199)
- residui della pulizia stradale se avviati a recupero (EER 200303)
- rifiuti urbani non differenziati (EER 200301)

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DELL'APERTURA AL PUBBLICO DELL'ECOCENTRO

Art. 4. Accesso all'Ecocentro da parte degli utenti

1. L'accesso all'Ecocentro è consentito solo ai seguenti soggetti che devono provare il proprio status soggettivo con mezzi idonei ed inequivocabili, come meglio definito nell'Allegato 3 del presente Regolamento:

- persone fisiche residenti nel Comune di Donori;
- persone fisiche occupanti un'abitazione del territorio del Comune di Donori;
- esercenti attività sul territorio comunale che producono rifiuti urbani;

esclusivamente per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale, limitatamente alle tipologie di cui all'Allegato 1, salvo quanto previsto dal successivo punto 3.

L'accesso è altresì consentito:

- al personale delle Ditte incaricate del trasporto a smaltimento dei rifiuti raccolti presso l'Ecocentro esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- al personale comunale e ai soggetti addetti all'Ecocentro, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- alle figure di responsabilità e sorveglianza sul corretto funzionamento dell'Ecocentro.

2. Il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro deve essere effettuato esclusivamente ed autonomamente a cura degli utenti, secondo le modalità disciplinate dal presente regolamento. In particolare, essi devono iscritti nel ruolo dei contribuenti comunali.

3. Il conferimento di rifiuti prodotti nel territorio comunale compiuto da parte di soggetti diversi dagli utenti può avvenire solo quando venga esibita all'addetto al ricevimento una specifica autorizzazione rilasciata dall' Ufficio

competente del Comune di Donori corredata dalla fotocopia della carta di identità del delegante. Questo vale in particolare per gli scarti verdi dovuti alla manutenzione di aree verdi, parchi e giardini a cura di dipendenti comunali o di ditte esterne incaricate dal Comune stesso.

4. Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'Ecocentro e ad avvisare il personale addetto in casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.).

5. E' vietato agli utenti eseguire, di propria iniziativa, lavori o manovre non pertinenti all'attività di scarico delle frazioni differenziate o comunque non preventivamente autorizzate dal personale di custodia.

6. La velocità dei mezzi all'interno dell'Ecocentro deve essere a "passo d'uomo" e deve essere garantita particolare attenzione nelle manovre di avvicinamento e di retromarcia così da non poter costituire pericolo alcuno.

7. All'interno dell'Ecocentro il traffico dei veicoli non deve costituire pericolo per le persone.

8. Il Gestore predisporrà un adeguato sistema d'identificazione dei flussi all'Ecocentro in merito alla tipologia degli utenti e dei rifiuti da essi conferiti ai fini di un maggior controllo e di un'analisi statistica.

9. E' sempre consentito l'accesso al personale che si occupa dello spazzamento delle strade e delle aree pubbliche, per il conferimento dello spazzamento e dei rifiuti abbandonati purché in forma differenziata e purché rientrino tra quelli previsti dal presente regolamento.

Art. 5 - Apertura dell'Ecocentro

1. I giorni e gli orari di apertura al pubblico sono stabiliti dal Gestore di concerto con l'Amministrazione Comunale e con apposito provvedimento reso noto agli utenti attraverso adeguata pubblicità.

2. E' fatta salva la facoltà del Comune di Donori e/o del Gestore di proporre le modifiche, anche temporanee, agli orari di apertura e chiusura secondo le esigenze proprie o del Gestore.

3. Gli operatori comunali autorizzati, gli addetti ai servizi di igiene urbana ed i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere all'Ecocentro negli orari funzionali all'espletamento del servizio, normalmente al di fuori degli orari di apertura al pubblico.

4. Qualora si rendesse necessario l'asporto di materiale durante l'orario di apertura al pubblico, allo scopo di consentire le operazioni garantendone la sicurezza, l'operatore potrà chiudere la struttura per il tempo strettamente necessario a consentire le operazioni.

L'addetto può inoltre vietare temporaneamente l'accesso alla struttura in caso di eventi straordinari e/o occasionali non definibili a priori, per motivi di sicurezza.

CAPO III – DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE NELL'ECOCENTRO

Art. 6 - Modalità di conferimento

1. L'utente che intende conferire rifiuti all'Ecocentro è tenuto a rivolgersi all'addetto al ricevimento per le indicazioni relative allo scarico, nonché presentare un documento di identificazione valido e l'eventuale autorizzazione di cui agli articoli precedenti.

2. L'addetto al controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti richiesti, nonché coloro che intendono conferire rifiuti diversi da quelli previsti, o in difformità alle norme del presente regolamento.

3. E' consentito l'accesso contemporaneo all'Ecocentro di un numero di utenti tale da permettere un agevole controllo da parte dell'addetto al ricevimento.

4. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora egli si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere autonomamente alla loro separazione prima dell'ingresso all'impianto per effettuare il corretto scarico in forma differenziata. Il posizionamento dei contenitori varierà in dipendenza della loro movimentazione, saranno sempre comunque segnalati da apposito cartello indicativo.

5. L'utente è comunque tenuto a disporre i rifiuti conferiti in modo ordinato, al fine di occupare il minimo spazio possibile.

6. E' sempre vietato il deposito a terra dei rifiuti, da scaricare all'interno degli appositi contenitori.

Art. 7. Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse all'Ecocentro

1. Il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro è consentito limitatamente alle tipologie indicate **nell'allegato 1** e in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità recettiva dello stesso.

2. Ad integrazioni delle indicazioni generali riportate nel precedente articolo 6, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro, per particolari frazioni di rifiuto si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferitori al fine di consentire un più corretto trattamento post raccolta, e nello specifico:

Modalità del conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume e secondo le modalità richieste dal Gestore dell'esecuzione del Servizio.

Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi all'ecocentro, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore.

In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, sia la radice che i tronchi dovranno avere un diametro non superiore a 40 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte.

I dipendenti comunali possono conferire i rifiuti vegetali derivanti da manutenzioni effettuate nel territorio comunale esclusivamente presentando idonea autorizzazione rilasciata dall'Ufficio competente del Comune di Donori

Modalità del conferimento dei rifiuti inerti

I rifiuti inerti provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni, devono essere conferiti a cura dei cittadini direttamente nell'apposito contenitore avendo cura di evitare lo scarico di:

- materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili);
- materiale contenente amianto (eternit);
- materiale plastico e rifiuti diversi, in genere.

Il materiale inoltre dovrà essere conferito in forma sfusa; non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto; gli stessi potranno essere conferiti negli altri appositi contenitori.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

Conferimento dei rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato in appositi cassoni scarrabili da parte dei cittadini, suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.).

Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.)

I rifiuti urbani pericolosi, ivi compresi gli oli minerali esausti allorché l'ecocentro sia dotato di apposito contenitore, devono essere conferiti all'ecocentro a cura direttamente dei cittadini, presso l'apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza.

Nel conferimento l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto.

Conferimento dei beni durevoli

I beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati, a cura del detentore, a un rivenditore autorizzato ovvero agli appositi centri di raccolta eventualmente istituiti ai sensi dell'art. 44, comma 2) del Decreto Legislativo 22/97, oppure conferiti al Gestore per essere annessi al circuito RAEE.

Per il conferimento all'Ecocentro dei frigoriferi, frigo-congelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

Le utenze non domestiche, oltre ad attenersi alle precitate prescrizioni dovranno obbligatoriamente presentare apposita e circostanziata autocertificazione ai sensi di legge, a firma del proprietario del rifiuto, che attesti la provenienza e la tipologia del rifiuto, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità del proprietario stesso.

E' severamente vietato il deposito a terra dei RAEE.

Conferimento di materiale vetroso

Per il conferimento all'ecocentro di materiale vetroso proveniente dalla raccolta differenziata a domicilio, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a sé e agli altri.

Nel contenitore dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso.

Non è possibile scaricare vetri al piombo, lampade fluorescenti, tubi catodici e monitor.

Art. 8 - Norme di comportamento e divieti

1. Durante il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro è fatto obbligo di rispettare le indicazioni dell'addetto al ricevimento e di attenersi alle prescrizioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta, in particolare per quanto riguarda la movimentazione dei veicoli.

2. Gli utenti devono adempiere le seguenti disposizioni:

- divieto assoluto di abbandonare rifiuti all'esterno dell'Ecocentro;
- divieto assoluto di scaricare rifiuti non contemplati nell'allegato 1;

- divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- divieto di collocare rifiuti e materiali all'esterno dei contenitori o al di fuori degli spazi dedicati;
- divieto di asporto di materiali dai contenitori e/o cernita dei materiali medesimi.
- divieto assoluto di scaricare rifiuti contenenti amianto.

Ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia sporcato il suolo o altre parti fisse o mobili dell'Ecocentro, dovrà provvedere direttamente alla pulizia.

3. A seguito del conferimento, il rifiuto diviene un oggetto posto sotto la responsabilità del Gestore. In ragione di tale fatto non può essere considerato, ai sensi del Codice Civile, una "res nullius" (cosa di nessuno) e quindi raccolto da chi vi abbia interesse, ma deve essere lasciato dove si trova per essere avviato allo smaltimento.

E' quindi fatto divieto a chiunque di rovistare tra i rifiuti per asportarne alcuni o parti di essi.

Art. 9- Rimostranze e reclami

1. Eventuali rimostranze e reclami da parte dell'utente devono essere rivolti al Gestore tramite segnalazione scritta, telefonica o e-mail.

Art. 10 – Controlli

1. L'addetto al controllo effettua la vigilanza sul rispetto del presente regolamento, segnalando le eventuali infrazioni alla normativa vigente, e comunicandole al Gestore che nel caso adotterà eventuali misure restrittive, fatte salve le competenze del Corpo di Polizia Locale e degli altri Enti preposti.

2. L'addetto al controllo è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni che ritiene necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme del presente regolamento.

3. Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, il Gestore attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 11 - Danni e risarcimenti

1. In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture dell'Ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile.

2. Il Comune, quale proprietario della struttura e il Gestore non rispondono in alcun modo delle azioni dell'utente che arrecano danno a terzi.

3. Sono esclusi i risarcimenti di danni imputabili a cause di forza maggiore.

Art. 12 - Regime sanzionatorio

1. La violazione alle norme del presente Regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, sono punite con le seguenti sanzioni:

- sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 a €. 500,00 nei confronti dei responsabili delle violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento ai sensi dell'art. 7/bis del D.Lgs. 267/2000".

CAPO IV -DISPOSIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Fermo restando che la titolarità del centro di raccolta è del Comune di Donori, la gestione è esercitata dall'Appaltatore del Servizio di Igiene Urbana.

Art. 13 - Compiti del Gestore

1. I compiti del Gestore sono i seguenti:

- nominare il responsabile dell'Ecocentro e l'addetto al controllo;
- valutare, secondo un'ottica gestionale e di mercato, la validità delle richieste avanzate dal responsabile all'Ecocentro;
- fornire al personale in presidio all'Ecocentro tutta la strumentazione e il materiale atti ad effettuare al meglio le attività cui è preposto, nel rispetto della qualità del servizio e della sicurezza sul lavoro;
- decidere le quantità conferibili all'Ecocentro, gli orari di apertura, informazioni che saranno comunicate annualmente all'utenza tramite i mezzi di comunicazione ritenuti più utili, di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- promuovere iniziative atte a migliorare il servizio;

2. I compiti del Gestore rispetto all'utenza sono:

- garantire la qualità dei servizi offerti;
- informarla sui comportamenti da seguire per un buon funzionamento dell'Ecocentro e su eventuali variazioni apportate agli orari, ai quantitativi o alle modalità di conferimento rispetto a quanto indicato al punto 1.

Art. 14 - Compiti del Responsabile dell'Ecocentro

1. In caso di affidamento della gestione ad un soggetto terzo, il Responsabile dell'Ecocentro è nominato dal soggetto gestore.

2. In caso di gestione in economia da parte del Comune, il Responsabile dell'Ecocentro è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

3. Tuttavia, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale provvede in ogni caso ad autorizzare, con proprie determinazioni, il conferimento delle specifiche tipologie di rifiuti tra quelle di cui all'elenco riportato al punto 4.2 dell'Allegato I del D.M. 08/04/2008, come integrato dal D.M. 13/05/2009 e come ribaditi al punto 2.2.7.4 delle "Linee guida regionali per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta - Ed. agosto 2009" da parte dei soggetti conferitori descritti all'art. 4 comma 3 del presente Regolamento.

4. Il Responsabile dell'Ecocentro deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le indicazioni sopra riportate, comunicando le necessarie disposizioni all'addetto al controllo e al personale interessato.

2. E' responsabile di tutte le attività che si svolgono all'interno dell'Ecocentro; deve peraltro curare:

- la sicurezza degli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente in materia;
- la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
- l'aggiornamento delle autorizzazioni (se dovute) e di tutte le pratiche legislative cui l'Ecocentro è soggetto secondo la normativa in materia;
- la relazione periodica sui quantitativi raccolti, con particolare riferimento alla frazione recuperata
- la formazione del personale per quanto riguarda i punti precedenti.

Art. 15 - Compiti dell'addetto al controllo e ricevimento

1. La sorveglianza dell'Ecocentro è affidata a soggetti qualificati a norma di legge, scelti tra il personale del Gestore.

2. L'addetto al controllo vigila su tutte le attività che si svolgono all'interno dell'impianto e avviserà il responsabile dell'Ecocentro qualora si abbiano a verificare:

- inadempienze da parte del personale nelle normali attività di lavoro che fanno appoggio all'Ecocentro;
- inadempienze da parte di utenti entrati illecitamente nell'Ecocentro;
- carenze strumentali che possano influire sul normale rendimento del lavoro.

3. Deve vigilare e coordinare sulle attività di stoccaggio e trasporto dei rifiuti evitando di superare le capacità ricettive dell'Ecocentro e coordinando adeguatamente le fasi di raccolta e di avvio verso gli impianti di destinazione da parte del personale del Gestore del servizio di igiene urbana o da parte del personale di altre ditte interessate alla raccolta dei rifiuti non inseriti nel circuito previsto nel contratto relativo al servizio di igiene urbana.

4. In particolare, il personale di controllo è tenuto a:

- curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro;
- essere presente durante l'apertura dell'Ecocentro;
- verificare la correttezza dei requisiti di cui all'art. 4 relativamente agli utenti in entrata dell'Ecocentro;

- fornire ai cittadini e ai soggetti che accedono dell'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- intervenire sulle modalità di conferimento verificando che il rifiuto sia collocato nei contenitori e negli spazi idonei.
- verificare l'ammissibilità del rifiuto ed con la facoltà, quindi, di non accettarlo qualora non lo ritenesse conforme al presente regolamento, all'elenco di quelli indicati nell'allegato 1;
- curare la pulizia di tutto l'Ecocentro ed in particolare delle aree circostanti i contenitori assicurando che in ogni momento siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni compresa la manutenzione del verde, lo sfalcio dell'erba nonché la realizzazione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale;
- segnalare al Gestore ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione l'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, richiedendo l'intervento della Polizia Locale in caso di rilievi di comportamenti scorretti da parte dell'utenza.

5. In caso di emergenza l'addetto al controllo potrà procedere alla chiusura temporanea dell'Ecocentro previa comunicazione al Responsabile dell'Ecocentro e all'Amministrazione Comunale.

CAPO V - DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 16 - Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento, si applicano le norme delle legislazioni comunali, di Polizia Locale, del Codice della Strada, nonché della vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti, del capitolato speciale del servizio di igiene urbana dell'Unione dei Comuni del Parteolla e della convenzione normante i servizi di gestione dei RAEE del Comune.

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 - Entrata in vigore del regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività dell'atto amministrativo di approvazione.

ALLEGATO 1

Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

Descrizione del rifiuto	CER	Quantitativo massimo per utente
toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (provenienti da utenze domestiche)	08 03 18	Max 1 pz/mese
imballaggi in carta e cartone	15 01 01	Max 1,00 mc/giorno
Imballaggi in plastica	15 01 02	Max 0,50 mc/giorno
imballaggi in legno	15 01 03	Max 1 mc/mese
imballaggi in metallo	15 01 04	Max 0,50 mc/settimana
Imballaggi materiali compositi	15 01 05	Max 0,50 mc/giorno
imballaggi materiali misti	15 01 06	Max 0,50 mc/giorno
Imballaggi in vetro	15 01 07	Max 0,50 mc/settimana
imballaggi in materia tessile	15 01 09	Max 0,50 mc/settimana
contenitori T/FC	15 01 10* 15 01 11*	Max 5 pezzi/giorno
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	16 01 03	Max 2 pz/anno
filtri dell'olio	16 01 07	Max 2 pz/anno
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)	16 02 16	Max 0,10 mc/anno
contenitori gas in pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	16 05 04* 16 05 05	Max 1 pz/anno
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore del fabbricato)	17 01 07	Max 1 mc all'anno pari a circa 0,08 mc al mese pari a circa 80 litri al mese
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore del fabbricato)	17 09 04	Max 1 mc all'anno pari a circa 0,08 mc al mese pari a circa 80 litri al mese
rifiuti di carta e cartone	20 01 01	Max 0,50 mc/giorno????
rifiuti in vetro	20 01 02	Max 0,50 mc/settimana
frazione organica umida	20 01 08 20 03 02	Max 0,20 mc/giorno????
abiti e prodotti tessili	20 01 10 20 01 11	Max 0,50 mc/giorno????
solventi	20 01 13*	Max 1 litri al mese
acidi	20 01 14*	Max 1 litri al mese
sostanze alcaline	20 01 15*	Max 1 litri al mese
prodotti fotochimici	20 01 17*	Max 1 litri al mese
pesticidi	20 01 19*	Max 1 litri al mese
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21	Vedere allegato 2 - raggr. 5
rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 23* 20 01 35* 20 01 36	Vedere allegato 2 - raggr. 4
oli e grassi commestibili	20 01 25	Max 5 litri/giorno
olii e grassi minerali esausti	20 01 26*	Max 1 litri al mese
vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27*	Max 1 litri al mese

	20 01 28	
detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29*	Max 1 litri al mese
detergenti non pericolosi	20 01 30	Max 1 litri al mese
farmaci	20 01 31* 20 01 32	Nessun limite
batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602* e 160603* (provenienti da utenze domestiche)	20 01 33*	Max 3 all'anno
batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	20 01 34	Max 20 pezzi/giorno
rifiuti legnosi	20 01 37* 20 01 38	Max 5 pezzi/settimana
rifiuti plastici	20 01 39	Max 5 pezzi/settimana
rifiuti metallici	20 01 40	Max 5 pezzi/settimana
rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche)	20 01 41	Max 0,50 mc/settimana
frazioni non specificate altrimenti se avviate a riciclaggio	20 01 99	Max 5 kg/settimana
sfalci e potature	20 02 01	Max 1mc/giorno
terre e rocce	20 02 02	Max 1 mc all'anno pari a circa 0,08 mc al mese pari a circa 80 litri al mese
altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03	Max 5 kg/settimana
rifiuti urbani non differenziati	20 03 01	Max 5 kg/settimana
residui della pulizia stradale se avviati a recupero	20 03 03	Max 5 kg/settimana
ingombranti	20 03 07	Max 5 pz/mese
cartucce toner esaurite	20 03 99	Max 4 pezzi/giorno

ALLEGATO 2

Raggruppamenti dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e all'allegato 1B del D.Lgs. 151/05.

Raggruppamento 1 - Freddo e clima:

- a) grandi apparecchi di refrigerazione;
- b) frigoriferi;
- c) congelatori;
- d) altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti;
- e) apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle attività produttive 2 gennaio 2003.

Quantità massima del raggruppamento 1 per utente: max 2 pezzi all'anno.

Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi:

- a) lavatrici;
- b) asciugatrici;
- c) lavastoviglie;
- d) apparecchi per la cottura;
- e) stufe elettriche;
- f) piastre riscaldanti elettriche;
- g) forni a microonde;
- h) altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti;
- i) apparecchi elettrici di riscaldamento;
- j) radiatori elettrici;
- k) altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani;
- l) ventilatori elettrici;
- m) altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria.

Quantità massima del raggruppamento 2 per utente: max 2 pezzi all'anno.

Raggruppamento 3 - Tv e Monitor.

Quantità massima del raggruppamento 3 per utente: max 2 pezzi all'anno.

Raggruppamento 4 - IT e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose); Ped e altro:

- a) mainframe;
- b) minicomputer;
- c) stampanti,
- d) personal computer (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi),
- e) computer portatili (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi);
- f) notebook;
- g) agende elettroniche;
- h) stampanti;
- i) copiatrici;
- j) macchine da scrivere elettriche ed elettroniche;
- k) calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici;
- l) terminali e sistemi utenti;
- m) fax;
- n) telex;
- o) telefoni;
- p) telefoni pubblici a pagamento;
- q) telefoni senza filo;
- r) telefoni cellulari;
- s) segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione;
- t) apparecchi radio;
- u) apparecchi televisivi;
- v) videocamere;
- w) videoregistratori;
- x) registratori hi-fi;
- y) amplificatori audio;
- z) strumenti musicali,

aa) altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione;

bb) tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti.

Quantità massima del raggruppamento 4 per utente: max 5 pezzi al mese.

Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose:

a) tubi fluorescenti;

b) sorgenti luminose fluorescenti compatte;

c) sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici;

d) sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.

Quantità massima del raggruppamento 5 per utente: max 20 pezzi al mese.

ALLEGATO 3

1. Sono considerati documenti comprovanti la possibilità di utilizzo dell'Ecocentro da parte dell'utenza conferitrice:

- documento di identificazione comprovante la residenza o il domicilio nel territorio comunale.
- iscrizione al ruolo delle ditte operanti sul territorio.
- specifica dichiarazione redatta dal competente ufficio tecnico comunale.

ALLEGATO 4

Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro (per utenze domestiche/non domestiche).

Numero

Data

Ecocentro

Sito in

Via e numero civico

C.A.P.

Telefono

Fax

Descrizione tipologia del rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Azienda

Partita I.V.A.

Targa del mezzo che conferisce

Quantitativo conferito al centro di raccolta Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....

ALLEGATO 5

Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall'Ecocentro.

Numero

Data

Ecocentro

Sito in

Via e numero civico

C.A.P.

Telefono

Fax

Descrizione tipologia del rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Azienda

Partita I.V.A.

Targa del mezzo che conferisce

Quantitativo conferito al centro di raccolta Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....